

P.E.C.	
Prot. N.	<u>0116825</u>
Presa in carico	
il	<u>05 LUG. 2018</u>
Ufficio	<u>Urb</u>

Spett.le

Ufficio Tecnico Comune di  
Guardia Perticara

Sindaco Comune di  
Guardia Perticara

Epc Regione Basilicata  
Ufficio Compatibilità

Oggetto: Ampliamento della piattaforma per il trattamento/smaltimento di rifiuti speciali di proprietà della Semataf nel Comune di Guardia Perticara - OSSERVAZIONI

Con la presente, i sottoelencati firmatari intendono portare all'attenzione dei soggetti in indirizzo i seguenti rilievi attinenti a quanto in oggetto riportato.

Si ribadisce che la scelta del sito destinato all'ampliamento risulta palesemente in contrasto con quanto riportato nell'allegato "CRITERI LOCALIZZATIVI" del piano Regionale di gestione dei rifiuti che si invita a leggere attentamente.

Nella prima conferenza di servizi svoltasi in data 20/04/2018, il Signor Sindaco espone alcune richieste così come riportato nel prosieguo:

- Dopo ampia discussione, i rappresentanti degli Enti convocati dichiarano quanto segue.
- Il Dott. Mastronardi, Sindaco del Comune di Guardia Perticara, si riserva di esprimere parere in merito al progetto di ampliamento evidenziando la necessità di approfondire gli impatti che l'ampliamento avrà sul paesaggio (coni visivi), la modalità di trattamento dei rifiuti organici, lo smaltimento delle acque meteoriche, la manutenzione della viabilità di servizio. Si propone inoltre un monitoraggio dello stato della flora vegetazionale almeno in due punti caratteristici riservandosi di dettagliare meglio la richiesta stessa.

Nessuna richiesta in merito ai numerosi casi di miasmi avvertiti e segnalati nel centro abitato.

Inoltre l'Ing. Galante, richiede di approfondire la conformità al PRGR in merito ai criteri Av1 e Av2.

Oltre a quanto sopra, anche altri enti presenti alla conferenza hanno richiesto integrazioni.

Successivamente, nel mese di maggio, la società SEMATAF srl, consegna la documentazione integrativa di cui sopra, richiesta appunto nella prima conferenza di servizi.

Nella documentazione si cerca di rispondere alle integrazioni richieste.

Cerchiamo di analizzare con ordine le risposte fornite limitatamente alle richieste sopra riportate.

Per quanto concerne il trattamento dei rifiuti organici, si riporta che nell'ambito delle attività di recupero possono essere trattati rifiuti industriali con componenti organiche e si ribadisce che i processi a cui sono sottoposti i rifiuti sono quelli della disidratazione meccanica e di stabilizzazione/solidificazione.

Nel prosieguo si dettaglia quanto sopra riportato descrivendo la disidratazione meccanica dei fanghi e la stabilizzazione/solidificazione dei rifiuti.

Tali trattamenti sono proprio il motivo per cui la società ha realizzato il primo lotto e comunque i tipi di rifiuti trattati non hanno creato i problemi di miasmi che si sono verificati da quando è entrato in coltivazione il IV lotto.

Infatti i problemi di miasmi diffusamente avvertiti nel centro abitato, non dipendono certamente dai rifiuti industriali quali i fanghi di perforazione ma dai nuovi rifiuti che da qualche tempo vengono smaltiti, in particolar modo sono riconducibili al CER 19 12 12.

Tale rifiuto infatti deriva dal trattamento meccanico degli RSU ed è quindi suscettibile di contenere frazioni organiche che sono la causa dei Miasmi.

Comunque la risposta data non aggiunge niente di nuovo a quanto già argomentato negli elaborati progettuali.

Per quanto concerne i conii visivi è evidente la grande visibilità dal centro abitato.

Per le acque meteoriche ci si è limitati a descrivere le modalità di gestione e di smaltimento nei fossi naturali. Forse la richiesta di integrazioni andava formulata in merito al corpo idrico ricettore e non sulle modalità di smaltimento, infatti le acque di prima pioggia interessanti la nuova vasca saranno convogliate nel fosso naturale ubicato nelle immediate vicinanze del paese, in pratica più vicino di così non si poteva proprio.

Molto interessante invece è la risposta fornita per approfondire i criteri Av1 e Av2.

Tale integrazione appare assolutamente arbitraria e bizzarra.

Infatti, nelle integrazioni si asserisce quanto segue:

***"In riferimento al criterio Av1 del PRGR (Allegato - Criteri di localizzazione), lo stesso definisce che "...la fascia di rispetto dalle aree residenziali potrà essere di 1000 metri, da valutare caso per caso...". Nel caso in esame si precisa che l'ambito urbano relativo al Comune di Guardia Perticara ricade ad una distanza prossima al chilometro dal perimetro dell'area di intervento, come già specificato.***

***In relazione alla presenza di case sparse, indicate dal criterio Av2 del PRGR, si conferma l'esistenza di poche case sparse nell'intorno di 500 metri dal perimetro dell'area in oggetto, già individuate su ortofoto nell'ambito del documento "F0179D0020\_Relazione di Coerenza con il PRGR". Inoltre, come rappresentato nel suddetto documento di coerenza con il PRGR, le condizioni climatologiche locali risultano tali da ipotizzare ricadute al suolo trascurabili. Le condizioni climatologiche locali, infatti, prevedono che la direzione principale del vento sia quella di provenienza S-W, in direzione opposta a quella del centro abitato di Guardia Perticara oltre che a quella della maggior parte delle case sparse presenti nel raggio di 500 metri.***

***Per una descrizione dettagliata delle condizioni climatiche e meteorologiche relative all'area in oggetto si rimanda al criterio Av4 - Condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti/odori, descritto nel già citato documento "F0179D0020\_Relazione di Coerenza con il PRGR".***

**Quanto sopra asserito trova oggettivo riscontro nella cartografia di approfondimento ai criteri Av1 e Av2 allegata alla presente, che si riporta ad integrazione di quanto descritto all'interno del documento di coerenza. Tale cartografia è stata elaborata a partire dalla variante generale al P.R.G. del Comune di Guardia Perticara del 1998 - tavola 6. All'interno della stessa si definiscono le aree di rispetto di 500 metri e 1000 metri a partire dal perimetro del lotto di intervento e si delinea la perimetrazione del centro abitato di Guardia Perticara, evidenziando che lo stesso risulta ubicato esattamente al limite della fascia di rispetto di 1000 metri individuata."**

Per prima cosa si fa notare che per il territorio di Guardia Perticara vige il PRG approvato nel 1998, così come correttamente riportato nelle integrazioni.

Il PRGR stabilisce che:

**Per i Comuni che hanno adottato o approvato il Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. 23/99, l'ambito urbano è quello riportato negli elaborati di Regolamento, mentre per i Comuni dotati di PRG o PdF l'ambito urbano, ai fini del PRGR, è costituito dalle zone A, B e C, di cui al DM 2 aprile 1968, n.1444.**

Quindi l'ambito urbano non finisce nei pressi della Pineta così come riportato nelle integrazioni, ma va oltre il bivio di San Vito abbracciando anche la zona C1 di espansione.

In pratica le case sparse indicate fra la pineta ed il bivio di San Vito ricadono in ambito urbano.

Sempre nella planimetria allegata alle integrazioni, si nota che non vi è traccia delle case popolari realizzate nell'ambito degli interventi di "edilizia economica e popolare" e delle abitazioni realizzate nell'ambito della demolizione e ricostruzione fuori sito (legge 219/81 e smi).

Si fa notare che tali zone rappresentano quelle con la più alta densità demografica.

Operando in questo modo, nelle integrazioni si conclude che il centro abitato è esattamente al limite dei 1000 metri.

Non è superfluo rimarcare che nel raggio dei 1000 metri è compresa anche la Scuola (in prima istanza esclusa e poi rientrata nelle integrazioni di marzo 2018 a seguito di alcune osservazioni), gli impianti sportivi, il Comune, la Posta e la Chiesa di Sant'Antonio.

Senza consultare nessun altro documento, l'ufficio tecnico potrà confermare che la parte del paese compresa fra l'inizio di Via Garibaldi e la zona San Vito ricade nell'ambito urbano.

Essendo tale criterio escludente, si invita l'ufficio tecnico ed il signor Sindaco a voler formulare il proprio parere evidenziando anche tale circostanza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Guardia Perticara, lì 02/07/2018